

OGGETTO: AVVISO DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE IN MERITO AL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE PERSONALE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ PRESSO LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO - ZONA ISOLA D'ELBA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS N. 117/2017 E DEGLI ARTT. 9 E 10 DELLA L.R.T. N. 65/2020 – CUP J99I26001210001 - CIG BCA7A168E9

LA DIRIGENTE

del Settore Amministrativo Dott.ssa Laura Catapano giusta nomina presidenziale e conferimento di incarico effettuati con Decreto Presidenziale n. 21 del 30/01/2026 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di dirigente amministrativo mediante contratto a tempo determinato triennale ai sensi dell'art. 110, c. 1, del decreto legislativo n. 267/2000 alla Dott.ssa Laura Catapano a decorrere dal 01/02/2026";

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, avente ad oggetto "Funzioni e responsabilità della dirigenza;

VISTI:

- l'art. 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm. secondo il quale "3. La provincia, ente locale intermedio tra comune e regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo. (...) 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- le principali disposizioni normative nazionali in ambito di integrazione e pari opportunità a favore delle persone disabili: L.328/00; L. 104/92; L.67/2006; Dlgs. 62/2024 e regionali: L.R.T. n. 41/2005 e loro successive modifiche ed integrazioni;
- la competenza attribuita alle Province dall'art. 139, comma 1, lettera c) del D.lgs. 112/1998 concernente i "servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio" agli studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado;
- la Legge Regionale del 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii. "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e sue modifiche, che all'articolo 7 indica finalità, destinatari e le tipologie di intervento per il diritto allo studio scolastico;
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'8 agosto 2003, n. 47/R e sue modifiche;
- la L. 56/2014 di Riordino delle competenze provinciali;
- la legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56";
- l'art. 1 c, 947 della Legge 28/12/2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) il quale prevede che " Ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, di cui all'articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n.56, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all'articolo 13, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n.104, e relative alle esigenze di cui

all'articolo 139, comma 1 lettera c) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, sono attribuite alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data già prevedono l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata.”;

- la Nota Circolare prot. A00GRT/65153/S050 del 29/12/2016 con la quale la Regione Toscana ha trasmesso apposito parere formulato dal Settore attività legislativa e giuridica regionale, in base al quale “si ritiene che la conferma delle competenze non oggetto di riordino in capo alle province operata dal citato art. 1, comma 5 della l.r. 22/2015, sia da considerare a tutti gli effetti quale “disposizione legislativa regionale” cui fa riferimento l’art. 1, comma 947 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità). Conseguentemente deve essere esclusa l’applicabilità alla Regione Toscana della disposizione statale di attribuzione delle competenze in materia di servizi di supporto organizzativo agli alunni disabili o in situazioni di svantaggio, a decorrere dal 1° gennaio 2016”;

PRESO ATTO che con Deliberazione C.P. n. 29 del 15/06/2026 l’Amministrazione provinciale di Livorno ha espresso la volontà di avviare un procedimento di co-programmazione e, conseguentemente di co-progettazione, finalizzati all’attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore per il servizio di assistenza all’autonomia e alla comunicazione personale degli studenti disabili presso le Scuole Secondarie di Secondo Grado della Provincia di Livorno;

DATO ATTO che con Disposizione dirigenziale 1565/2026 è stato approvato apposito avviso, pubblicato dal 17/06/2026, volto ad attivare un percorso di co-programmazione in merito al servizio di assistenza all’autonomia e alla comunicazione personale degli studenti con disabilità presso le scuole secondarie di secondo grado di competenza della Provincia di Livorno;

DATO ATTO che gli incontri di co-programmazione, cui sono stati invitati tutti gli Istituti Scolastici Superiori del territorio provinciale si sono svolti in data 22/06/2026, 14 e 23/07/2026 come da appositi verbali pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Livorno in Amministrazione trasparente sezione altri contenuti;

DATO ATTO che con Disposizione dirigenziale 1810/2026 sono stati ammessi alla procedura di co-progettazione gli ETS che ne avevano fatto domanda nei termini e modalità stabilite nell’Avviso pubblico approvato con Disposizione 1565/2026;

DATO ATTO che gli incontri di co-programmazione cui sono stati invitati gli ETS di cui alla Disposizione 1810/2026 si sono svolti in data 20 e 24/07/2026 come da appositi verbali pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Livorno in Amministrazione trasparente sezione altri contenuti;

DATO ATTO che, a conclusione della co-programmazione, il Settore Amministrativo della Provincia - Servizio MUSMED e programmazione scolastica ha predisposto ai sensi dell’articolo 4 dell’Avviso di cui alla Disposizione 1565/2026, apposita relazione (documento istruttorio di sintesi), trasmessa alla Presidente della Provincia di Livorno per l’emanazione delle linee di indirizzo da seguire per la successiva procedura di co-progettazione (prot. n. 17369 del 03/08/2026);

PRESO ATTO del Decreto della Presidente della Provincia di Livorno 97/2026, con il quale sono state dettate le linee di indirizzo da seguire per la successiva procedura di co-progettazione;

VISTO l'articolo 55 comma 3 del Dlgs. 117/2017 e s.m.i. "Coinvolgimento degli enti del Terzo Settore", il quale stabilisce che “La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente

alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione”;

VISTO l'articolo 11 della LR 65/2020 e s.m.i. il quale in tema di co-progettazione” al comma 5 precisa che “Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 1, detengono la titolarità delle scelte e, a tale scopo, devono predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, definire le aree di intervento, stabilire la durata del progetto e individuarne le caratteristiche essenziali”;

VISTO l'articolo 13 comma 1 della LR 65/2020 e s.m.i., “Principi in tema di procedimento di co-progettazione” il quale stabilisce che “I procedimenti di co-progettazione si svolgono nel rispetto dei seguenti principi:

b) i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, pubblicano un avviso nel quale sono stabiliti:

1. le finalità, l'oggetto della procedura e il relativo quadro economico;
 2. la durata del partenariato;
 3. le modalità ed il termine congruo ai fini della presentazione delle domande di partecipazione, nonché la eventuale possibilità per l'amministrazione procedente di attivare e promuovere forme di consultazione tra i soggetti che hanno presentato le domande e la medesima amministrazione ai fini della formazione delle proposte progettuali;
 4. l'eventuale partecipazione di soggetti diversi dagli enti del Terzo settore in qualità di sostenitori, finanziatori o partner di progetto; in quest'ultimo caso limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali;
 5. i requisiti di affidabilità morale e professionale di partecipazione, correlati con le attività oggetto della procedura ad evidenza pubblica e nel rispetto dei principi di ragionevolezza e di proporzionalità;
 6. la specificazione se il soggetto o i soggetti selezionati sono chiamati anche alla gestione del servizio;
 7. criteri e modalità di valutazione delle proposte progettuali, anche di carattere comparativo;
- c) l'avviso è pubblicato per un termine congruo rispetto alle attività da svolgere nell'ambito del procedimento di co-progettazione e, comunque, non inferiore a venti giorni;
- d) l'amministrazione procedente verifica la regolarità delle domande di partecipazione pervenute entro il termine stabilito dall'avviso;
- e) i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, dopo aver verificato la regolarità delle domande di partecipazione, valutano le proposte progettuali, concludendo, ai fini dell'attivazione del partenariato, il relativo procedimento con apposito atto;
- f) in relazione alla proposta o alle proposte progettuali selezionate, gli enti pubblici che hanno avviato la co-progettazione, congiuntamente agli enti di Terzo settore con cui si intende attivare il partenariato, procedono alla formulazione condivisa del progetto operativo, nonché all'eventuale sottoscrizione della convenzione per la disciplina del rapporto di partenariato.”

VISTO l'atto dirigenziale n. 104 del 06/08/2026, con il quale è stato approvato lo schema del presente avviso;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. “Codice del Terzo Settore”
- la Legge Regione Toscana 22 luglio 2020 n. 65 e s.m.i. “Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo settore toscano”;
- il D.M. 31 marzo 2021 n. 72 - Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs n. 117/2017;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 11 e 12;

AVVISA

che è volontà della Provincia di Livorno di attivare un percorso di co-progettazione in merito al servizio di assistenza educativa, all'autonomia e alla comunicazione personale degli studenti con disabilità presso le scuole secondarie di secondo grado nell'ambito territoriale continentale della Provincia di Livorno – zona Isola d'Elba, secondo quanto disposto nel presente Avviso.

Con la pubblicazione del presente Avviso si dà avvio alla co-progettazione in oggetto.

ART. 1 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Possono partecipare alle attività di co-progettazione gli ETS, in forma singola o in forma associata, operanti nel settore di riferimento. La nozione di Ente del Terzo Settore è intesa quale categoria ampia e generale comprendente tutti i soggetti che perseguono, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. Fra gli ETS rientrano anche le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, organizzate in forma di impresa.

2. In caso di presentazione della manifestazione d'interesse da parte di più ETS non costituiti in raggruppamento formale dovrà essere individuato l'ETS capofila.

3. Al fine di partecipare alle attività di co-progettazione, gli ETS in forma singola o in forma associata, devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati:

a) possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale necessari a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

b) iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 117/2017 e s.m.i. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore deve intendersi soddisfatto da parte degli Enti attraverso la loro iscrizione a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Sono ammessi altresì gli Enti che risultano in corso di iscrizione presso uno dei suddetti registri al momento della presentazione della propria candidatura. Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del terzo Settore, è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese.

c) sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso.

d) affidabilità professionale, avendo eseguito negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della presente procedura uno o più servizi analoghi a quello di cui alla presente procedura, anche a favore di soggetti privati, per un importo totale netto almeno pari ad € 150.000,00 .

4. Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso determina l'esclusione dalla procedura in argomento e dalle successive fasi. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

5. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di indizione della presente procedura e mantenuti per tutta la durata del rapporto negoziale. La perdita di qualifica di ETS, così come la cancellazione dal RUNTS determinano l'automatica risoluzione dell'atto negoziale.

6. Nel caso di presentazione di candidature non singole, ma con più partners, i requisiti di cui al precedente comma 3 lettera a), b), c) debbono essere posseduti da ciascun partner, mentre i requisiti di cui alla lettera d) sono ritenuti validi anche sommando i requisiti di ogni partner.

ART. 2 – FINALITÀ, QUADRO ECONOMICO E DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE

1. La co-progettazione di cui al presente avviso è finalizzata all'elaborazione di un progetto che assicuri il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale degli studenti con disabilità presso le scuole di secondo grado di tutto il territorio provinciale di Livorno, ad eccezione dell' Isola d'Elba.

2. Il modello di riferimento è quello dell'Amministrazione Condivisa da parte di uno o più Enti del Terzo Settore dotati di adeguata esperienza e professionalità, capaci di garantire e soddisfare le esigenze del servizio suddetto.

3. Gli obiettivi e le finalità perseguiti sono quelli di seguito elencati:

- promuovere una reale integrazione dell'alunno nella scuola;
- promuovere lo sviluppo delle potenzialità ed il mantenimento delle capacità individuali;
- sostenere il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi proposti dalla scuola;
- favorire lo sviluppo di corrette e soddisfacenti relazioni con i compagni di scuola e con il personale docente e non docente;
- incrementare l'autonomia personale e sociale;

4. Gli obiettivi generali di cui sopra saranno sviluppati in un percorso di co-progettazione semplificata a cui accederà la proposta che otterrà il miglior punteggio sulla base dei criteri illustrati a seguire.

5. La scheda progettuale di massima e lo schema di convenzione contengono ed integrano gli elementi necessari ed essenziali per lo svolgimento del servizio che i candidati, rispondendo al presente Avviso, si impegnano ad attuare e rispettare.

6. La durata del partenariato e del relativo servizio è stabilita in tre anni scolastici a partire dall'a.s. 2026/2027 e può essere successivamente rinnovata per un ulteriore triennio.

7. Il quadro economico complessivo presunto messo a disposizione dall'Amministrazione Provinciale per l'intera durata del progetto ammonta a € 637.457,34.

ART. 3 – MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

1. La presentazione della manifestazione di interesse deve essere redatta compilando il modello allegato al presente Avviso, denominato "Domanda di partecipazione co-progettazione area Elba"

2. In caso di presentazione della manifestazione d'interesse da parte di più ETS in forma associata, la manifestazione di interesse deve essere unica e contenere: - una domanda compilata dal capofila; - una domanda compilata da ogni ETS partner; una proposta progettuale unica.
3. Il modello dovrà essere trasmesso alla Provincia di Livorno esclusivamente tramite la seguente modalità:
 - PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it ad oggetto "Domanda di partecipazione co-progettazione area Elba"
4. La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro mercoledì 26 agosto 2026 alle ore 12:00.
5. Saranno escluse le istanze pervenute dopo il termine sopra riportato e/o carenti della documentazione richiesta, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 6.
6. In caso di mancato utilizzo del modello allegato, la domanda dovrà comunque contenere tutti gli elementi specificati nel modulo, nonché quelli necessari ad attribuire i punteggi di cui al successivo art. 4.
7. Alla domanda di partecipazione deve essere allegata una proposta progettuale di massima, che sarà oggetto della valutazione di cui al successivo articolo 4.
8. Informazioni e chiarimenti inerenti il presente avviso potranno essere richiesti al seguente recapito: istruzione@provincia.livorno.it

ART. 4 – CRITERI E MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI PARTNERS

1. L'Amministrazione Provinciale svolgerà la procedura di co-progettazione con il candidato che avrà presentato la proposta progettuale di massima che sarà ritenuta meglio interpretare i bisogni e le esigenze dell'utenza, emersi anche a seguito della procedura di co-programmazione ed assicurare il raggiungimento degli obiettivi indicati dal Decreto della Presidente della Provincia 97/2026.
2. Saranno ammesse al tavolo di co-progettazione soltanto le proposte progettuali che raggiungeranno un punteggio complessivo di almeno 60/100 punti.
3. Per individuare gli ETS partners si richiede di produrre una proposta progettuale, che sarà oggetto di apposita valutazione sulla base dei seguenti criteri:

Criteri	Descrizione	Obiettivo perseguito	Punteggio massimo
1	Sistema di organizzazione e organigramma dell'ETS	Verificare che l'assetto e la mission dell'ETS siano coerenti con lo svolgimento dei servizi di assistenza agli alunni disabili oggetto della co-progettazione.	10
2	Progetto educativo , con indicazione delle: 2.1 Metodologie di intervento	Verificare che il Progetto educativo ed assistenziale sia efficace e rispondente ai bisogni di ogni alunno, ben inserito	35

	educativo ed assistenziale 2.2 Strategie da adottare per affrontare efficacemente le diverse difficoltà degli alunni	nel contesto scolastico e con un buon livello di propensione all'innovazione e capacità di adattamento alle diverse situazioni.	
3	Sostenibilità economico-organizzativa della proposta, con indicazione delle 3.1 Modalità di organizzazione del lavoro e del personale, del coordinamento e della supervisione 3.2 descrizione dell'organico disponibile, delle qualifiche professionali 3.3 Politiche di gestione del personale, con particolare riferimento a: 3.3.1 Modalità di reperimento del personale 3.3.2 Interventi per garantire la continuità assistenziale e prevenire il burn out degli operatori 3.3.3 Indicazione del costo orario del personale suddiviso tra educatori ed assistenti alla comunicazione 3.4 Procedure di gestione degli imprevisti, con riferimento anche alle assenze del personale 3.5 Piano di Formazione del personale 3.6 Modalità di collaborazione con la rete dei servizi territoriali 3.7. modalità con cui il candidato intende organizzare e distribuire le risorse disponibili: 3.7.1 distribuzione delle risorse tra coordinamento e servizio diretto; 3.7.2 incidenza del personale educativo; 3.7.3 formazione; 3.7.4 supervisione; 3.8.5 costi di coordinamento; 3.8.6 utilizzo del cofinanziamento; 3.8.7 eventuali economie organizzative.	Valutare la coerenza tra il modello organizzativo proposto e l'impiego delle risorse disponibili e la sostenibilità dell'intervento tramite la descrizione della distribuzione delle risorse (coordinamento vs. servizio diretto), verificando l'incidenza del personale educativo, la formazione (nello specifico, verranno valutate le ore di formazione specifica garantite), la capacità di supervisione professionale e di garantire le attività di coordinamento territoriale, la coerenza tra i tempi di sostituzione promessi e l'effettivo modello organizzativo impiegato, la capacità di gestione delle emergenze (verrà valutato il tempo di risposta garantito e le procedure attivate in caso di criticità o imprevisti), la rapidità nelle sostituzioni degli operatori per la continuità del servizio Verificare la coerenza della proposta progettuale con le finalità dell'avviso Verificare la capacità di garantire la copertura del servizio sia sotto il profilo della qualità professionale che dei tempi di erogazione per tutta l'area oggetto dell'intervento	30

4	Controllo e monitoraggio , con indicazione delle procedure, dei sistemi e dei modelli adottati per: 4.1 la verifica sull'andamento del servizio, con la rilevazione dei dati necessari 4.2 la rilevazione della soddisfazione dell'utenza e degli attori coinvolti (scuola, famiglia), finalizzata al suo miglioramento	Verificare l'efficacia e la fattibilità dei sistemi di rilevazione proposti, la loro funzionalità e le reali possibilità di impattare sulla qualità del servizio	10
4	Valorizzazione delle risorse proprie (economiche, strumentali, di personale o beni) messe a disposizione dall'ETS ad integrazione del quadro economico pubblico: Co-finanziamento attraverso migliori proposte con l'indicazione: 5.1 del numero di ore annuali aggiuntive per qualifica professionale 5.2 di strumentazioni e di altre eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione	Valorizzare l'apporto collaborativo e le risorse aggiuntive dell'ETS a supporto della realizzazione delle attività progettuali. Verificare l'impatto e la portata del cofinanziamento rispetto ai bisogni dell'utenza.	15
Punteggio massimo attribuibile			100

4. In caso di parità di punteggio complessivo tra due o più proposte progettuali, la graduatoria sarà formulata accordando preferenza al candidato che avrà ottenuto il maggior punteggio nel Criterio 2 ('Progetto educativo'). In caso di ulteriore e perdurante parità, prevarrà la proposta che avrà conseguito il maggior punteggio nel Criterio 3 ('Sostenibilità economico-organizzativa'). Qualora persista una situazione di parità anche a seguito dell'applicazione dei suddetti criteri di prevalenza, si procederà al sorteggio pubblico.

5. La proposta progettuale deve utilizzare come indice i punti della tabella contenente i criteri e deve essere redatta su 25 pagine con carattere 12, le pagine successive alla 25 non saranno prese in considerazione. Possono essere allegati modelli, fac simile, diagrammi.

ART. 5 – FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE

1. Il procedimento di co-progettazione si svilupperà, con il soggetto che avrà ottenuto il punteggio più elevato in base al precedente articolo 4, per pervenire alla definizione di un progetto condiviso che si sostanzierà pertanto in: 1) un progetto operativo; 2) un piano economico di dettaglio delle spese; 3) un sistema di coordinamento, monitoraggio e valutazione periodica dell'andamento dei Servizi di Assistenza alunni.

2. La co-progettazione è condotta dal Settore Amministrativo della Provincia Servizio MUSMED e programmazione scolastica e si articolerà in uno o più incontri.

3. La proposta progettuale presentata in fase di manifestazione di interesse costituisce la base per la definizione della proposta operativa, che verrà definita durante la co-progettazione.

4. La durata della co-progettazione è fissata in un tempo massimo di 20 giorni dalla data di convocazione del primo incontro che si terrà presso la sede della Provincia, in piazza del Municipio n. 4.
5. Gli esiti della co-progettazione sono oggetto di verbalizzazione e pubblicazione sul sito dell'Ente.
6. Il procedimento di co-progettazione si conclude con la sottoscrizione del progetto operativo condiviso e della relativa Convenzione, con cui si disciplina il rapporto di partenariato e le modalità di gestione delle attività.
7. Indipendentemente dall'esito finale, la partecipazione degli ETS all'attività di co-progettazione oggetto del presente avviso avviene a titolo gratuito. Qualora non si dovesse arrivare ad alcun progetto condiviso e alla relativa convenzione, nulla è dovuto all'ente partecipante.

ART. 6 – PROCEDURA DI AMMISSIONE E DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

1. L'ammissione degli ETS alla co-progettazione è disposta entro 3 giorni dalla scadenza del termine di invio delle domande, dalla Dirigente del Settore Amministrativo della Provincia di Livorno, sulla base di apposita istruttoria.
2. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della proposta progettuale.
3. L'incompleta presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni.
4. La valutazione delle proposte progettuali di massima sarà svolta da una Commissione Tecnica nominata dalla Dirigente del Settore Amministrativo.
5. La Commissione Tecnica procede quindi alla valutazione delle proposte progettuali ed all'attribuzione dei punteggi in base ai criteri di cui al precedente articolo 4.
6. Gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica saranno approvati con Provvedimento dirigenziale e comunicati ai concorrenti con pubblicazione dell'esito nelle pagine web in cui è stato pubblicato l'avviso pubblico. Non saranno effettuate ulteriori comunicazioni.
8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, così come di non procedere ad attivare la co-progettazione e/o ad attivare il successivo convenzionamento, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, a suo insindacabile giudizio. In presenza di una sola proposta questa sarà ammessa nel caso in cui raggiunga un punteggio di almeno 60 punti.

ART. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati richiesti dal presente avviso e contenuti nel modulo di domanda saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), saranno

utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dall'avviso e saranno trattati con l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa richiamata.

ART. 8 - PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

1. Il presente avviso è pubblicato sul sito della Provincia di Livorno in Amministrazione trasparente sezione altri contenuti, sulla Home Page del sito della Provincia e sarà diffuso anche mediante comunicato stampa.

ART. 9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art.8 della L.241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio MUSMED e programmazione scolastica Dott. Antonio Borzatti de Loewenstern.

ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI E ALLEGATI

1. Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento a:

- D. Lgs 117/2017 e s.m.i. - Codice del terzo settore;
- D.M. n. 72/2021 - Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n.117/2017;
- Legge regionale n. 65/2020 e s.m.i. – Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano;
- Legge n. 241/1990 e s.m.i. sul procedimento amministrativo;

2. L'Amministrazione provinciale si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura di cui al presente avviso o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche.

3. Fanno parte del presente avviso i seguenti allegati:

- a) scheda progettuale di massima per il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale degli studenti con disabilità presso le scuole secondarie di secondo grado dell'area elbana della Provincia di Livorno;
- b) modello domanda di partecipazione capofila co-progettazione
- c) modello domanda di partecipazione partner co-progettazione
- d) schema di convenzione per la disciplina del partenariato.

Livorno, 06/08/2026

La Responsabile del Settore Amministrativo

Dott.ssa Laura Catapano

(Firma apposta digitalmente ex. D.Lgs. n. 82/2005)